

CHI È COLPEVOLE DEI DANNI DOVUTI AL PSEUDO VACCINO E DA CURE ERRATE E INIBITE

Al buon intenditor poche parole!

Cosimo Loré e Giuseppe Mantia

Il direttore di Pfizer, J. Small, davanti al Parlamento europeo, incalzata da un ostinato rappresentante olandese, ha dichiarato – sorridente e irriverente – che il “...il vaccino non previene la trasmissione... dovevamo muoverci alla velocità della scienza per capire cosa davvero stava succedendo nel mercato”.

Queste parole provengono dalla principale ditta produttrice di una sostanza la cui costruzione e costituzione sono da tempo ben note alla stregua dei molteplici variegati gravi effetti, lesivi e letiferi, definiti “reazioni avverse”, causate da depressione immunitaria indotta su soggetti anziani, fragili, malati.

È notorio a tutti e dichiarato dalla stessa Pfizer (cfr. foglio informativo Comirnaty) che il vaccino non previene la trasmissione dell’infezione e del pari è noto che i vaccini in commercio per SARS-CoV-2 non sono atti a prevenire il contagio e il vaccinato contagia e si contagia come nessuno osa ormai negare.

La campagna vaccinale è stata avviata sul presupposto (...falsissimo!) della incurabilità e letalità di una infezione in realtà meno grave delle influenze stagionali come dichiarato dal numero uno dei virologi italiani **Giorgio Palù** siamo arrivati – grazie alla vox di esperti prezzolati – a ingannare l’Italia intera!

Malgrado il monito non solo del virologo italiano n. 1 ma anche del Nobel **Luc Montagnier** e ad onta di un prodotto sperimentale con allegata raccomandazione europea inibitrice di ogni forma di possibile discriminazione dei renitenti al “vaccino” si è fatto ricorso a ignobili ricatti e illecite provocazioni.

Reo di “mattanza” da cure negate/vietate e da sostanze inefficaci/insicure chi ha mentito sapendo, trasformato poteri in abusi, omesso la farmacovigilanza attiva, inoculato i guariti, pagato 80 euro l’ora gli inoculatori, sospeso i medici che curavano, represso i dissenzienti, azzerato Etica e Diritto.

Una nota sull’aspetto di assoluta rilevanza anche sotto il profilo giuspenalistico va dedicata a quei medici specialisti in materia infettivologica e occupanti posizioni apicali nella sanità, che insistono in maniera più o meno subdola a incitare ad ennesime dosi: escluse ignoranza e demenza *quid iuris?*!

“...è morto qualcuno più importante della santità vostra: è morta la Giustizia...”
Il Marchese del Grillo con Alberto Sordi e Paolo Stoppa, regia di Mario Monicelli
Montagnier: “è una dittatura sanitaria!”, Palù: “tachipirina e vigile attesa errori!”